

REPUBBLICA DI SAN MARINO

ORDINANZA N.16 ANNO 2025

Il Capo della Protezione Civile

Visti l'art.4 della Legge 27 gennaio 2006 e l'art.33 dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 che attribuiscono al Capo del Servizio di Protezione Civile la facoltà di adottare ordinanze in caso di eventi potenzialmente pericolosi per la collettività;

considerata la precedente ordinanza n.20/2024, con la quale si è disposta l'interdizione dell'edificio sede della squadra integrativi dell'AASPL posto in strada Cardio, Galazzano, sull'area distinta a catasto al foglio 4 particella 24 (sede squadra integrativi Aaspl), come indicato nella planimetria allegata alla ordinanza stessa,

considerata la comunicazione dell'AASLP (prot. 114285 del 09/12/2025) con la quale si richiede di ridurre l'area di interdizione dell'edificio escludendo da questa la parte sottesa alla tettoia sul prospetto nord-ovest, al fine di mantenere una zona di sosta e manovra per i mezzi operativi AASLP, considerato che "la parte a sbalzo della tettoia metallica non presenta particolari problemi di stabilità e sicurezza",

a modifica della precedente ordinanza n.20/2024;

ORDINA

-l'interdizione dell'edificio ex-sede della squadra integrativi dell'AASPL, sito in strada Cardio, Galazzano, sull'area distinta a catasto al foglio 4 particella 24, ad esclusione della parte sottostante alla tettoia sul prospetto nord-ovest, esterna all'allineamento dei pilastri che sorreggono la tettoia stessa, come indicato nella planimetria allegata, fino al completamento dell'intervento di consolidamento necessario, da realizzarsi previo ottenimento delle autorizzazioni presso gli uffici competenti;

- all'AASLP, nelle more della realizzazione dell'intervento di consolidamento, di monitorare il dissesto e comunicare eventuali sviluppi da richiedere estensione delle limitazioni di utilizzo dell'area.

Si trasmette alla Ecc.ma Camera, proprietaria, presso la Segreteria di Stato al Territorio e Ambiente, e all'AASLP per quanto di competenza.

San Marino, 10 dicembre 2025/1725 d.f.R.

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Ing. Pietro Falcioni